



In queste *pillole di storia* abbiamo più volte commentato tante invenzioni che si fecero nel corso dei tempi nella terra veneta e soprattutto a Venezia....



Oggi è il caso di questo personaggio marchigiano, Ottaviano Petrucci, nato a Fossombrone il 18 Giugno 1466, il quale ebbe modo di frequentare la Corte di Urbino.

Non si hanno notizie certe, però è molto probabile che fosse musicista o conoscesse la musica, chissà fosse la sua professione.

Nel 1490 si trasferì a Venezia con l'intenzione di apprendere l'arte della stampa.



**Fu l'inventore della stampa musicale**, infatti anteriore al 1520 non si conoscono libri di musica stampati.

La stampa di musica era basata sulla triplice impressione; prima le righe musicali, poi le note ed infine il testo da cantare.



Fu sicuramente molto apprezzato, tanto che ottenne dal Doge Domenico Moro i diritti (1498) per stampare musica per un periodo di vent'anni.

Nel 1501 esce la prima pubblicazione de *Harmonice Musices Odhecaton*, che contiene 96 chanson: **il libro più antico di musica polifonca stampata.**



Petrucci continua a perfezionare la tecnica per stampare musica, infatti le nuove riedizioni sono ogni volta più belle ed elaborate.

La Lega di Cambrai obbliga a Petrucci d'interrompere la sua attività e ritorna alla località natale dove apre una imprenta e chiede al papa (Fossombrone era dentro dello Stato Pontificio) Alessandro VI la stessa *esclusiva* che ottenne dal Doge, ma qui fu concessa parzialmente e per poco tempo a causa di una mancata pubblicazione di musica per organo.

Nel 1536 ritorna a Venezia dove pubblicò testi latini e greci.



**Venezia quindi durante tutto il secolo XVI fu la sede principale della stampa di opere musicali ed il centro di diffusione.**

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)